

FIN DAL CONCEPIMENTO GLI STILI DI VITA CORRETTI DEVONO ESSERE LA PAROLA D'ORDINE PER TUTTI

La prevenzione delle malattie? Inizia nel pancione della mamma!

Per evitare una malattia cronica (come cancro, disturbi cardiovascolari o osteoporosi) è necessario condurre stili di vita sani. Ma a partire da quando? Presto, addirittura prima della nascita! Sono i famosi "primi mille giorni", ovvero l'intervallo di tempo che va dal concepimento ai primi 24 mesi del piccolo. "È un periodo molto importante e delicato - **afferma il prof. Sergio Pecorelli presidente della Fondazione Giovanni Lorenzini** -. Diversi fattori possono influire sulla salute dell'individuo come ad esempio i comportamenti della madre durante la gravidanza, l'allattamento o meno al seno, l'alimentazione seguita, alcuni vizi pericolosi come fumo o alcol, le immunizzazioni dell'infanzia e la dieta dei primissimi anni di vita. Diversi studi scientifici hanno dimostrato chiaramente che tutti questi aspetti possono influenzare



l'insorgenza, o meno, di una malattia non trasmissibile anche a distanza di un decennio". Da qui la necessità di insegnare gli stili di vita sani a tutta la popolazione: bambini e genitori, adolescenti ma anche futuri madri-padri senza dimen-

ticare gli anziani. La Fondazione Giovanni Lorenzini nei prossimi tre anni sarà impegnata in un progetto educativo a 360°. "Serve una vera e propria rivoluzione culturale per contrastare comportamenti errati quali fumo, sedentarietà, dieta squilibrata, abuso di alcol o utilizzo di sostanze nocive come doping e droga - **aggiunge Pecorelli** -. Inizieremo con la stesura di linee guida da parte di una commissione di esperti. Il documento sarà elaborato insieme al Ministero della Salute e dell'Istruzione e ai rappresentanti di medici, del mondo del lavoro, dell'agricoltura e dell'impresa, dello sport e dell'informazione. Vogliamo raggiungere tutti gli angoli della società italiana. La prevenzione è la migliore arma a nostra disposizione sia per risparmiare risorse in ambito sanitario sia per salvaguardare il benessere dell'intera società".

LOTTA AL CANCRO

Le potenzialità dell'immuno-oncologia

Si manifesta quando una plasmacellula, un tipo di cellula presente nella parte centrale del midollo osseo, diventa cancerosa e si moltiplica senza controllo. È il mieloma multiplo, un tumore del sangue che oggi è possibile controllare grazie all'immuno-oncologia. Nel nostro Paese il 42% delle persone colpite è vivo a cinque anni dalla diagnosi rispetto al 39% dei cittadini europei. "Questi dati sottolineano l'eccellente livello delle cure in Italia - **ha spiegato il prof. Fabrizio Pane, presidente della Società Italiana di Ematologia (SIE)**, in un incontro con i giornalisti ieri a Roma -. Oggi si stanno aprendo importanti prospettive grazie all'immuno-oncologia, che rinforza il sistema immunitario contro il tumore. Una nuova molecola immuno-oncologica sperimentale, elotuzumab, ha ridotto in maniera significativa il rischio di progressione della malattia". "L'immuno-oncologia - **ha affermato il prof. Francesco Cognetti, Direttore del**



Dipartimento di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma - ha già dimostrato di essere efficace nel trattamento dei tumori solidi, a partire dal melanoma fino a neoplasie più frequenti come quelle del polmone e del rene in fase avanzata. Siamo di fronte a risultati davvero impressionanti per malattie che, prima dell'arrivo dei farmaci immuno-oncologici, presentavano scarse opzioni terapeutiche".

SAM, SALUTE AL MASCHILE

Prenota il tuo appuntamento con l'urologo...

Uomini italiani bocciati in prevenzione. Otto su 10 non sono mai andati dall'urologo. Il 43% non sa che le malattie sessualmente trasmissibili (MST) si possono prevenire. Il 31% se ha il timore di avere una MST preferisce parlarne con un amico piuttosto che con il medico. Lo rivela il sondaggio realizzato on line sui siti di Sky Sport HD e "Il ritratto della salute" su 35.200 italiani di tutte le fasce d'età nell'ottobre 2015 nell'ambito del progetto SAM "Salute Al Maschile".



La campagna promossa dalla Fondazione Umberto Veronesi dedicata interamente al benessere degli uomini e condotto insieme ad AURO (Associazione Urologi italiani) e SIURO (Società Italiana di Urologia Oncologica). L'iniziativa culminerà con le *Giornate della Prevenzione*. Dal 23 al 30 novembre sarà possibile effettuare una visita urologica gratuita in 60 centri italiani. Con queste Giornate vogliamo dare a tutti i cittadini la possibilità di sottoporsi ad un controllo fondamentale per la salute - **afferma il prof. Umberto Veronesi** -. L'obiettivo di SAM è "allineare gli uomini alle donne" in fatto di prevenzione, a vantaggio della loro salute. Far capire ai maschi che prestare attenzione ai sintomi e non perdere troppo tempo prima di andare dallo specialista è importante". Per info chiama il numero verde: **800.59.83.95** (attivo i giorni feriali dalle 9 alle 18).